

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00402553
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	abito
--------------------	-------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	animali fantastici
SGTT - Titolo	Abito (jifu)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Veneto
<b>PVCP - Provincia</b>	VE
<b>PVCC - Comune</b>	Venezia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Ca' Pesaro
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Santa Croce, 2076
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo d'Arte Orientale
<b>LDCS - Specifiche</b>	dep. D1, cassetiera 53 , cassetto 1
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	1198
<b>INVD - Data</b>	1992
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	13642
<b>INVD - Data</b>	1924
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1725
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura cinese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ tessuto/ ricamo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	141
<b>MISL - Larghezza</b>	210.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Bottoni mancanti.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Struttura: foggia svasata, scollo rotondo, apertura diag.destra, spacchi centrali davanti e dietro, maniche lunghe rastremate con inserti a fasce ornamentali e paramani a zoccolo di cavallo (madi xiu). Complementi strutturali:cinque asole applicate in sbiechino di raso blu-nerastro. Fodera in damasco celestrino con disegno di minuti girali fitomorfi con gemme a fiammella. Colori: fondo celeste polvere, disegni in bianco, verde, giallo (2 toni), rosa (2 toni), marrone (2 toni), celeste, oro.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Jifu, appartiene al vestiario ufficiale semiformale o "fesivo". Acquistato in Cina da Enrico di Borbone Conte di Bardi tra ottobre 1888 e febbraio 1889. La presenza di fasce ornamentali alle maniche sembrerebbe attestare l'uso femminile dell'abito. E' peraltro da rilevare che i draghetti long raffigurati sia su di esse sia sui paramani costituiscono elemento non congruo con la decorazione principale di draghi mang e stanno comunque a dimostrare interventi o modifiche che costituiscono sostanziali alterazioni dell'integrità ornamentale e della coerenza dell'abito. Lo stile della decorazione e la mancanza di mostra piana al collo e all'apertura sembrerebbero indicare una datazione al secondo quarto del secolo XVIII, cioè al momento antecedente il 1759, anno in cui la codificazione definitiva del modello del jipao fu sancita dalle disposizioni suntuarie del Huangchao liqi tushi. Valga in proposito il significativo confronto con un esemplare del Royal Ontario Museum di Toronto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

restituzione postbellica

**ACQD - Data acquisizione**

1924

**ACQL - Luogo acquisizione**

RM/ Roma

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specificata**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS VE o2119

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS VE o2120

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS VE o2121
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Failla A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spadavecchia F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Di Maio B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Abito: raso celeste polvere broccato in policromia e oro. Fodera: damasco cilestrino. Per confronto si veda :J. Vollmer, In the presence of the Dragon Throne, cat.mostra, Royal Ontario Museum,Toronto 1977,fig. alla p.44. Decorazione: otto draghi mang fluttuanti tra nubi a cinque colori, quattro frontali (petto, schiena, spalle), quattro di profilo rampanti protesi verso la perla fiammeggiante (in basso davanti e dietro); all'orlo, bordo lishui a strisce larghe e molto ondulate con cimature alquanto rigonfie s forma di ru-yi, sormontato da oceano pingshui a grandi onde embricate e spiraliformi,tra le quali galleggiano gruppi di perle con un ramo di corallo, una campana e uno scettro ru-yi; al centro della distesa oceanica (davanti e dietro) sorgono montagne Kunlun a tre picchi, ai lati rocce erose. Su ciascuna manica al di sopra delle fasce ornamentali, un pipistrello in volo plana verso il carattere "longevità" (ju). Paramani e fasce ornamentali portano draghetti long, rispettivamente frontali e di profilo in coppie affrontate.</p>